

IL PROGETTO EPICAH E LA PILOT ACTION PER LA COSTITUZIONE DI UN TAVOLO DI GOVERNANCE TRANSFRONTALIERO

RIASSUNTO DEL PERCORSO, STRATEGIA PROPOSTA E PIANO PER L'INDIVIDUAZIONI DEGLI ATTORI TERRITORIALI DI RILIEVO DA COINVOLGERE

Il progetto EPICAH (*Effectiveness of policy instruments for crossborder advancement in heritage*, www.interregeurope.eu/epicah/) è finanziato dall'Unione Europea nell'ambito dell'INTERREG EUROPE, un programma dedicato al miglioramento delle politiche regionali attraverso il confronto e lo scambio di esperienze e buone pratiche tra i partner che rappresentano diverse regioni Europee. Il progetto EPICAH si focalizza sulla **tutela del patrimonio naturale e culturale e sul turismo sostenibile** per promuovere una strategia equilibrata per lo sviluppo territoriale, in grado di fare di ogni frontiera europea una risorsa di marketing territoriale. I vari paesi Europei - partner di EPICAH partecipano al progetto nell'ottica di migliorare il proprio programma transfrontaliero. In Italia (rappresentata nel progetto EPICAH da ASEV - Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa, www.asev.it) **lo strumento politico di riferimento è il Programma Transfrontaliero Italia-Francia MARITTIMO 2014-2020.**

Il progetto EPICAH (2017-2021) ha dedicato i primi due anni del lavoro all'analisi e alla definizione delle possibili proposte di miglioramento dei programmi transfrontalieri coinvolti. In particolare, per quanto riguarda il Programma Marittimo è stato ritenuto opportuno cercare di **migliorare il processo di capitalizzazione del Programma.**

Pertanto, nel 2019, sulla proposta di EPICAH, il Programma Marittimo ha avviato un **percorso di capitalizzazione guidata** al quale hanno partecipato una ventina di progetti del I° e del II° avviso inclusi nel **polo 2** (Promozione del turismo sostenibile) e nel **polo 5** (Conservazione, protezione e sviluppo del patrimonio naturale e culturale). Questo percorso ha attraversato le seguenti tappe:

Avvio del percorso (febbraio 2019) e creazione delle linee guida per i primi living lab di capitalizzazione – incontri finalizzati all'identificazione di possibili economie di scala tra i progetti coinvolti. Le schede pre-lab compilate da ciascun progetto sono state inviate a tutti prima dello svolgimento del living lab, così da facilitare la preparazione e la discussione.

Living Lab (laboratori guidati con gli esperti di EPICAH) a Firenze e La Spezia. Dopo i Living Lab, l'elaborazione dei risultati ha portato alla creazione del report contenente le sinergie proposte tra le diverse attività progettuali finalizzate al raggiungimento di economie di scala.

Le realizzazioni dei progetti coinvolti nel percorso, sono stati raggruppate in 4 categorie riconducibili a **3 aree tematiche**; sono stati quindi formati 3 rispettivi gruppi di lavoro, ciascuno con un progetto "capofila":

- ◆ *Ecosistemi digitali/strumenti ICT*
- ◆ *Strategie di comarketing e promozione*
- ◆ *Modelli di governance delle destinazioni*

Da luglio a ottobre 2019, i progetti coinvolti hanno lavorato sulle 3 esigenze tematiche individuate e concentrandosi sulle specifiche realizzazioni valutate utili ai processi di integrazione ed interoperabilità.

A ottobre 2019 si è svolto un incontro a Empoli per discutere degli output integrati emersi dal lavoro sulla matrice piano di azione. I risultati dell'incontro sono stati riassunti in un report e sono state poi finalizzate le matrici dei 3 gruppi tematici, oltre che una matrice complessiva denominata "Piano di azione".

Il 7 novembre 2019 in occasione dell'evento annuale del Programma Marittimo si è tenuto a Cagliari il terzo Living Lab di presentazione e validazione dei risultati di lavoro di ogni gruppo tematico.

Il 27 aprile 2020 si è tenuto un incontro conclusivo, dedicato alla discussione sulle modalità di capitalizzazione delle realizzazioni dei gruppi di lavoro ICT e Co-marketing. I 3 possibili sviluppi progettuali individuati come idonei a chiudere il processo di capitalizzazione attivato nel 2019 sono illustrati nel report dell'incontro.

La **metodologia di capitalizzazione** creata sulla base del percorso descritto qui sopra servirà da input per i percorsi di capitalizzazione dei progetti di altri avvisi, degli altri poli e cluster del Programma Marittimo – alcuni dei quali sono già in fase di programmazione o attuazione.

Il percorso di capitalizzazione guidata ha rivelato:

- ✓ da un lato, un grande interesse e bisogno dei singoli progetti di **trovare soluzioni per l'integrazione e la sostenibilità dei loro risultati.**
- ✓ dall'altro lato, nonostante le importanti realizzazioni dei progetti nell'ambito del turismo sostenibile e della valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, **manca uno strumento trasversale che possa garantire una gestione transfrontaliera condivisa** delle realizzazioni dei progetti. Si evidenzia anche **la necessità di coinvolgere maggiormente le autorità/gli attori competenti ecc.**

E quindi ha fatto emergere il bisogno di assicurare la sostenibilità dei risultati/prodotti transfrontalieri dei progetti finanziati dal Programma.

Una possibile soluzione per affrontare questo bisogno è stata prontamente offerta al Programma Marittimo da ASEV. L'idea di ASEV è ispirata dalle buone pratiche dell'area transfrontaliera Spagna-Portogallo, apprese nell'ambito del progetto Interreg EPICAH, e si basa sull'esperienza dei progetti che rappresentano reti di territori transfrontalieri che sfruttano e sviluppano le risorse naturali e culturali in modo coerente e sostenibile:

Il Cammino di Santiago	Eurocity Chaves-Verin
A livello spagnolo è gestito dal governo regionale attraverso lo XACOBEO. A livello europeo, è sviluppato e monitorato attraverso la Federazione europea del Cammino di Santiago. In Portogallo esiste anche una Federazione Nazionale per i	Il turismo è uno degli assi strategici del transfrontaliero Chaves-Verin. È incluso come tale nella prima agenda strategica redatta in concomitanza con la costituzione di Eutrocity. Questa agenda è stata sviluppata da un gruppo di

<p>percorsi portoghesi di Santiago composta da tutti i comuni attraversati dal percorso (è stato formato in una prima fase dallo Xacobeo e attualmente vi è un gruppo congiunto guidato dall'ente nazionale per il turismo e dal ministero della cultura - direzione generale del patrimonio culturale). Tutte queste istituzioni hanno stabilito delle <u>regole comuni per la certificazione, la segnaletica e l'alloggio</u> per il percorso (con alcune - non rilevanti - differenze) nei loro territori che gli agenti pubblici e privati dovrebbero applicare. Tutti i piani di sviluppo strategico sono collegati tra loro. D'altro canto, a livello europeo, le azioni di cooperazione tra paesi sono obbligatorie per mantenere il marchio del primo itinerario culturale europeo (sviluppato con il sostegno dei programmi / fondi dell'UE).</p>	<p>esperti esterni provenienti dalla Galizia e dal Portogallo <u>secondo un modello partecipativo che includeva l'organizzazione di diverse tavole rotonde per discutere con tutti i soggetti interessati di Chaves e Verin i principali argomenti che Eurocity avrebbe dovuto affrontare</u>. Ci sono stati incontri con tutti i rappresentanti dei partiti politici e con tutte le istituzioni pertinenti (come scuole, agenzie di sviluppo, associazioni del settore sociale ed economico, inclusi i principali imprenditori del settore turistico e le associazioni di ospitalità). Tutti i documenti strategici e le azioni intraprese dall'Eurocity richiedono l'accordo dei consigli municipali di Chaves e Verin e della loro assemblea generale. Ad esempio, un progetto POCTEP in corso era stato progettato sulla base della conclusione di diversi focus group con i principali agenti locali (PT ed ES) in ciascun campo specifico affrontato dal progetto. Hanno avuto un focus group con gli agenti turistici di Chaves e Verin e con i rappresentanti delle associazioni di ospitalità locali dove hanno affrontato argomenti come: le principali esigenze del settore turistico, i principali settori di cooperazione, il valore aggiunto della cooperazione per lo sviluppo del turismo, principali opportunità e vincoli. Quindi tutte le azioni previste nell'applicazione avevano l'accordo del settore del turismo eurocentrico.</p>
--	--

Soluzione proposta:

Creare uno strumento (**Linee Guida**) per la gestione sostenibile e integrata di risultati dei progetti finanziati dal programma, dato che il funzionamento **duraturo e sostenibile** dei più importanti prodotti e risultati può essere assicurato solo attraverso l'istituzione di una **struttura di governance transfrontaliera**.

Metodo proposto:

- ✓ Avviare una sperimentazione (l'azione pilota) di un modello di governance mediante la costituzione di un tavolo di governance transfrontaliero per sviluppare un meccanismo di funzionamento del tavolo condiviso che può lavorare per la gestione e valorizzazione degli itinerari/prodotti diversi.

L'obiettivo di INTERREG è lo scambio di conoscenze e buone pratiche tra le regioni. Le autorità pubbliche utilizzano le loro nuove conoscenze e agiscono per migliorare le loro politiche, ma non è sempre possibile per una regione attuare immediatamente e pienamente una buona idea trovata in un'altra regione. A volte l'idea deve prima essere testata sul territorio per verificare se è in grado di raggiungere i risultati attesi. Solo allora l'idea può essere diffusa. Per tali test, INTERREG Europe offre ai progetti la possibilità di

*implementare **azioni pilota** finanziandone lo svolgimento. Le azioni pilota quindi sono attività di implementazione dedicate alla sperimentazione di un nuovo approccio. L'azione pilota di Epicah, di cui il presente documento, deve svolgersi nel periodo Marzo 2020 – Maggio 2021.*

- ✓ Dedicare la sperimentazione ad un progetto concreto (INTENSE), ma andare oltre al progetto stesso per poter allargare l'esperienza ad altri progetti del programma.

INTENSE: *Il progetto promuove il turismo ciclistico ed escursionistico finalizzato alla creazione di un nuovo prodotto turistico per lo sviluppo sostenibile dell'area transfrontaliera e la valorizzazione del patrimonio naturale-culturale del territori partner (<http://interreg-maritime.eu/web/intense>) INTENSE si presta particolarmente bene ad essere un caso pilota perché i problemi infrastrutturali e le soluzioni tecnologiche che richiedono accordi transfrontalieri strategici di vario tipo (servizi, infrastrutture, mobilità, informazione degli utenti) sono presenti all'interno del progetto: tra questi non ci sono solo i permessi ordinari per la costruzione di una pista ciclabile interregionale (oggetto del progetto), ma anche i possibili servizi complementari di informazione turistica, mobilità e trasporti, costruzione di pacchetti turistici da parte di aziende, sicurezza, ospitalità, ecc.*

INTENSE	EPICAH
Intende di firmare uno specifico protocollo d'intesa tra le regioni partner per istituire un tavolo permanente di governance	Intende di tracciare un metodo per la creazione di un tavolo di governance da applicare alle realizzazioni di tutti i progetti che lavorano sul turismo sostenibile (sta effettuando una prova: applica praticamente il modello teorico di governance sviluppato da INTENSE per capire se esso funziona e che cosa deve essere corretto)
Si occupa della gestione completa dell'itinerario: progettazione e realizzazione, manutenzione e sicurezza, promozione e servizi	Si concentra principalmente sulla valorizzazione, promozione e servizi, ma coinvolge più livelli: tavolo permanente (referenti regionali), tavoli di lavoro multi-settoriali (mobilità, turismo...), attori territoriali di rilievo locali pubblici e privati. <u>Non tutti i componenti del gruppo di lavoro che stiamo creando devono necessariamente diventare la parte del tavolo permanente di INTENSE</u> (referenti regionali). Alcuni successivamente faranno parte dei tavoli di lavoro locali, <u>ma il loro coinvolgimento nella sperimentazione è molto importante perché permette di definire meglio la metodologia di funzionamento del tavolo.</u>

Beneficiari finali e risultato della sperimentazione:

Il Programma Marittimo, i singoli progetti, le autorità locali/nazionali dei territori coinvolti nel Programma.

Una metodologia per la governance agile transfrontaliera da applicare agli altri progetti rappresenta uno strumento per la gestione sostenibile e integrata di risultati dei progetti finanziati dal programma e un'esperienza utile da utilizzare in altri contesti (territori, prodotti).

L'azione pilota proposta dall'ASEV, supportata dal Marittimo e successivamente positivamente valutata e finanziata dall'INTEREGG EUROPE prevede le seguenti **attività**:

Piano di lavoro / Fasi della sperimentazione		
Task	Scadenza	Osservazioni
1. Identificazione degli attori territoriali pubblici e privati e delle parti interessate da invitare al tavolo di governance INTENSE	Settembre 2020 (urgente)	Il tavolo deve essere agile e operativo, formalizzato, con la partecipazione degli attori territoriali di rilievo pubblici e PRIVATI. Gli attori territoriali di rilievo devono essere motivati a partecipare, portare un valore aggiunto ed essere in grado di contribuire alla sostenibilità futura del tavolo di governance e all'itinerario INTENSE
2. Coinvolgimento degli attori territoriali pubblici e privati di rilievo (raccolta delle adesioni)	Ottobre 2020	
3. Riunioni del tavolo per progettare un percorso comune da svolgere e per firmare uno specifico protocollo d'intesa entro la fine del percorso.	Novembre 2020 - Gennaio 2021	In totale sono previsti almeno tre incontri in modalità online o in presenza. 1°. Dedicato alla definizione di un Regolamento di funzionamento interno e all'individuazione delle azioni di gestione unitaria, da applicare poi su tutti i territori, per garantire il mantenimento della ciclopista realizzata da INTENSE nel tempo. 2°. Dedicato alla individuazione di strumenti per una gestione unitaria (accordi per ambiti, piani integrati...) 3°. Dedicato alla definizione di strategie di marketing condivise e di azioni di promozione congiunta.
4. Svolgimento dei "compiti" accordati durante le riunioni del tavolo	Febbraio – Aprile 2021	Esempi dei possibili compiti: Contribuire allo sviluppo della ciclopista INTENSE come prodotto turistico green e sportivo transfrontaliero. Sviluppare sistemi di offerta esperienziale legate alla ciclopista tirrenica per un turismo di prossimità (attualmente sperimentato in Toscana): <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attivare gli incontri che valorizzano gli itinerari (Intense e quelli collegati) ▪ Costruire reti a supporto dell'itinerario, compreso l'intero sistema di offerta turistica ad esso collegata. ▪ Creare dei prodotti turistici basati sui prodotti INTENSE e sui servizi supplementari.
5. Valutazione dei risultati e del funzionamento del tavolo	Maggio 2021	

ed eventuale formalizzazione del tavolo INTENSE		
6. Stesura del documento finale con le Linee Guida	Giugno 2021	Descrivere il meccanismo di creazione e funzionamento del tavolo di governo

Le sfide della fase attuale

- Raccogliere indicazioni** di ogni territorio interessato **riguardo agli attori territoriali e ai rappresentanti delle autorità locali da invitare al tavolo.**
 I criteri di selezione degli attori territoriali da applicare sono i seguenti:
 - Il numero di attori territoriali e di referenti regionali deve essere limitato.
 - I referenti e gli attori territoriali devono avere:
 - l'interesse a creare sul territorio un Modello Partecipativo locale per la gestione dell'itinerario,
 - conoscenze e risorse per costruire reti di servizi a supporto dell'itinerario, compreso l'intero sistema di offerta turistica ad esso collegata,
 - potere politico per definire e sviluppare accordi tra le regioni per dei percorsi comuni transfrontalieri.
- Assicurare il supporto del Gruppo Tecnico (e/o altri referenti indicati dal Programma Marittimo) nella raccolta delle adesioni** degli attori territoriali di rilievo identificati.